

LETARE INVIADÉ AL ARCIVESCUL DI UDIN BONS. ALFREDO
BATTISTI, IN OCASION DAL INCUINTRI FURLANS-SLOVENS

25.02.1992

Eccellenza Illustrissima e Reverendissima,

oggi, martedì 25 febbraio c.a., un gruppo di cristiani (laici e sacerdoti) sloveni e friulani si è riunito a Cividale, presso il circolo culturale Ivan Trinko, per fare il punto sulla situazione dei rispettivi popoli. Nella discussione è emerso che la Chiesa ha avuto e ha tutt'ora un ruolo molto importante, data la profonda religiosità radicata nei popoli sloveno e friulano della diocesi.

Per questo Le chiediamo due cose:

1. un vicario episcopale per le culture e le lingue dei popoli sloveno e friulano minorizzate,
2. l'uso della lingua slovena e friulana (ad esempio in due letture) nella Chiesa Metropolitana di Udine nelle messe presiedute dall'Arcivescovo.

Il nostro intervento intende essere una forma concreta di collaborazione nel compito aspro e coraggioso della nuova evangelizzazione che in comunione con il S. Padre Ella, Eccellenza Ill.ma e Rev.ma, promuove nella nostra diocesi.

Seguono 28 firme.